

Al centro dell'attenzione la soluzione trovata per la «Chimica e fibra del Tirso»

I falsi della DC sulle colpe per la crisi chimica

Risposta al deputato di Pisanu

Dalla nostra redazione... CASLIAMI - La grande stampa italiana e i notiziari radiofonici hanno tentato di nascondere la ferma...

Campobasso: oggi manifestazione per lo sviluppo agricolo

CAMPORBASSO - Una attesa ed affollata assemblea di braccianti, donne, giovani, piccoli coltivatori...

La manifestazione ha come obiettivi: 1) La concessione in fitto alla Cooperativa Fantina di una parte dei terreni di proprietà di un grosso agrario...

La necessità di questa vertenza e l'importanza dell'odierna giornata di lotta è dimostrata da alcuni fattori importanti, primo la drammatica situazione occupazionale in questi comuni...

«Sono questi - continua il compagno Maccellato - i periodi che avrebbe presidiato il piano chimico, che discende a sua volta dalla scelta democristiana di non...

«Non si fa nessun discorso di parte - conclude il deputato comunista - quando si indica l'esigenza di rimuovere le cause che si frappongono alla soluzione indicata in questi anni dalle...

«La classe operaia di Ottana difendendo i posti di lavoro, difende anche lo sviluppo delle zone interne. Questi lavoratori - ha detto il compagno Muledda - tutelano gli interessi della comunità sarda...

Vincenzo Manzo

Il governo avalla un ruolo improduttivo per Ottana

Responsabilità dei gruppi dirigenti - Si vuole sancire la funzione subalterna della fabbrica - L'assetto proprietario e il problema delle quote di produzione

E' emblematico che il colpo d'accelerazione impresso ad Ottana in questi giorni dalle società capofila, ENI da una parte e Montedison dall'altra...

L'intervento dello Stato nella Sardegna centrale può essere rilanciato solo dentro una diversa qualità delle produzioni e della sua organizzazione con nuovi investimenti che rendano possibile uno sviluppo duraturo.

«Noni comunisti abbiamo aperto un nuovo terreno per un governo democratico dell'economia anche in Sardegna ed è a partire dalla lotta di Ottana che bisogna impegnare le controparti governative e padronali in un diverso indirizzo dell'industria chimica meridionale...

Per scavalcare la lista della 285 e perpetuare a Reggio Calabria e a Cosenza pratiche clientelari

È Antoniozzi il padrino delle coop «di contrasto»

Le promesse di posti sicuri alla Sovrintendenza o al ministero dei Beni culturali - La logica completamente diversa delle cooperative archeologiche legate alla Lega nazionale - L'esperienza della «Maggio 78» di Crotona

«Si apre oggi il consultorio familiare a L'Aquila centro»

Dal nostro corrispondente L'AQUILA - Questa sera alle ore 18 sarà inaugurato il consultorio familiare di Aquila Centro in via Tre Marie n. 2...

Il finanziamento previsto è di oltre 17 miliardi

Aggiudicato l'appalto per completare le officine meccaniche FS di Melfi

Dal nostro corrispondente POTENZA - Presso il ministero dei Trasporti a Roma è stato aggiudicato il secondo appalto per la seconda fase dei lavori della costruzione delle officine meccaniche di grandi dimensioni di Melfi...

«L'importante realizzazione ferroviaria industriale, si è dovuto lotare infatti contro manovre più o meno mascherate di mano d'opera. Ma l'officina meccanica delle Grandi riparazioni è anche, per tutta la Basilicata, l'infrastruttura indispensabile a fare uscire la regione dall'isolamento dei collegamenti ferroviari e dallo stato di assolute precarietà dell'attuale servizio delle FS...

Dialogo di massa tra gli operai e il PCI

Cosa succede nelle fabbriche della Marsica, 4000 addetti e diciottomila disoccupati

Cassa integrazione nel tessile e promesse fantasma



NO ALLA DISOCCUPAZIONE... NO ALLA EMIGRAZIONE... SVILUPPO DELLA MARSAICA

«AVEZZANO - Si dice che la campagna elettorale per allentare delle vertenze contrattuali. Certo è che l'allestito di queste elezioni politiche dipende in larga misura dalla chiara posizione dei partiti. Questo ha cercato di spiegare il PCI agli operai comunisti e non comunisti che all'inizio di maggio hanno partecipato a un'attività di massa della Federazione marsicana...

«Di che tipo è la risposta operaia, nelle fabbriche marsicane, alla proposta del PCI? I lavoratori dell'industria tessile in questi giorni sono stati politizzati come in passato non è mai successo; la partecipazione alle manifestazioni di massa è stata superiore al passato, come si è visto l'8 maggio, giorno del lo sciopero generale. In alcune fabbriche, quelle di magliana, c'è un clima di partecipazione comunista di fabbrica...

«Sono arrivati al pettine, con effetti devastanti, i nodi contesi di cooperazione a livello di sviluppo che noi indichiamo che dà certezza a migliaia di lavoratori, ed è anche la speranza per l'avvenire di tanti giovani, fuori dalla fabbrica, che si vogliono battere per una società non assistita ma ricca di lavoro e di democrazia».

Egidio Addis

Tecnico della Chimica e Fibra del Tirso - Condottore per il PCI alla Camera dei deputati

Regione Calabria

Intervento della polizia che caccia i disoccupati dal consiglio

REGGIO CALABRIA - Ai giovani disoccupati che ieri mattina sedevano nei banchi del pubblico a Palazzo San Giorgio di Reggio, sede del Consiglio regionale, chiedendo lavoro dopo mesi e mesi di continue prese in giro da parte della giunta regionale, si è preferito dare un colpo di mano. I poliziotti, armati fino ai denti e in assetto di guerra, sono intervenuti per scacciare i disoccupati dal consiglio regionale. Questa scandaletta decisa da una giunta regionale che si battono per un'occupazione, chiedendo lavoro dopo mesi e mesi di continue prese in giro da parte della giunta regionale, si è preferito dare un colpo di mano. I poliziotti, armati fino ai denti e in assetto di guerra, sono intervenuti per scacciare i disoccupati dal consiglio regionale...

«Noi comunisti abbiamo aperto un nuovo terreno per un governo democratico dell'economia anche in Sardegna ed è a partire dalla lotta di Ottana che bisogna impegnare le controparti governative e padronali in un diverso indirizzo dell'industria chimica meridionale...

«Sono arrivati al pettine, con effetti devastanti, i nodi contesi di cooperazione a livello di sviluppo che noi indichiamo che dà certezza a migliaia di lavoratori, ed è anche la speranza per l'avvenire di tanti giovani, fuori dalla fabbrica, che si vogliono battere per una società non assistita ma ricca di lavoro e di democrazia».

«Sono arrivati al pettine, con effetti devastanti, i nodi contesi di cooperazione a livello di sviluppo che noi indichiamo che dà certezza a migliaia di lavoratori, ed è anche la speranza per l'avvenire di tanti giovani, fuori dalla fabbrica, che si vogliono battere per una società non assistita ma ricca di lavoro e di democrazia».

«Sono arrivati al pettine, con effetti devastanti, i nodi contesi di cooperazione a livello di sviluppo che noi indichiamo che dà certezza a migliaia di lavoratori, ed è anche la speranza per l'avvenire di tanti giovani, fuori dalla fabbrica, che si vogliono battere per una società non assistita ma ricca di lavoro e di democrazia».

«Sono arrivati al pettine, con effetti devastanti, i nodi contesi di cooperazione a livello di sviluppo che noi indichiamo che dà certezza a migliaia di lavoratori, ed è anche la speranza per l'avvenire di tanti giovani, fuori dalla fabbrica, che si vogliono battere per una società non assistita ma ricca di lavoro e di democrazia».

Carmine Talarico

Regione Calabria

Intervento della polizia che caccia i disoccupati dal consiglio

REGGIO CALABRIA - Ai giovani disoccupati che ieri mattina sedevano nei banchi del pubblico a Palazzo San Giorgio di Reggio, sede del Consiglio regionale, chiedendo lavoro dopo mesi e mesi di continue prese in giro da parte della giunta regionale, si è preferito dare un colpo di mano. I poliziotti, armati fino ai denti e in assetto di guerra, sono intervenuti per scacciare i disoccupati dal consiglio regionale. Questa scandaletta decisa da una giunta regionale che si battono per un'occupazione, chiedendo lavoro dopo mesi e mesi di continue prese in giro da parte della giunta regionale, si è preferito dare un colpo di mano. I poliziotti, armati fino ai denti e in assetto di guerra, sono intervenuti per scacciare i disoccupati dal consiglio regionale...

Antonio Peduzzi